

TERNA E PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO SIGLANO L'ACCORDO ATTUATIVO PER IL RIASSETTO DELLA RETE ELETTRICA IN VAL D'ISARCO

**Terna investirà 300 milioni di euro per garantire la sicurezza e la sostenibilità del servizio
di trasmissione dell'energia elettrica**

**La Provincia Autonoma di Bolzano finanzia con 22 milioni di euro la razionalizzazione
delle opere**

Saranno oltre 1200 i tralicci demoliti e 600 gli ettari di territorio liberati

Roma, 15 settembre 2023 – Il Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano Arno Kompatscher e il Responsabile Pianificazione del Sistema Elettrico e Autorizzazioni di Terna Enrico Maria Carlini, hanno firmato un accordo attuativo per il progetto di razionalizzazione della rete elettrica della Val D'Isarco. L'evento si è svolto oggi presso il Comune di Bressanone alla presenza anche dell'Assessore provinciale all'Energia Giuliano Vettorato, del Vicesindaco di Bressanone Ferdinando Stablum, del Presidente della Comunità Comprensoriale Valle Isarco Walter Baumgartner e del Direttore dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima Flavio Ruffini.

L'accordo prevede la realizzazione delle opere originariamente inserite nel progetto di Riassetto della rete elettrica in Val D'Isarco, attualmente in autorizzazione presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per cui Terna investirà 300 milioni di euro, dei quali 22 milioni di euro saranno finanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Nello specifico, l'intesa prevede demolizioni di linee aeree, interramenti di elettrodotti esistenti e varianti localizzative che consentiranno di liberare i centri abitati dagli asset elettrici.

Tutti gli interventi, individuati da Terna in sinergia con la Provincia Autonoma di Bolzano, sono frutto del percorso di progettazione partecipata intrapreso con il territorio che ha consentito di raccogliere le istanze delle comunità locali, verificarne la fattibilità tecnica e integrarle nel progetto complessivo.

“L'accordo di oggi – ha dichiarato Enrico Maria Carlini, Responsabile Pianificazione del Sistema Elettrico e Autorizzazioni di Terna – è stato pensato con l'ottica di aumentare, da una parte, la resilienza e la sicurezza della rete locale, realizzando in breve tempo nuove infrastrutture per l'alimentazione della trazione ferroviaria di Alta Capacità/Alta Velocità del Brennero, e dall'altra, di consolidare la collaborazione con la Provincia Autonoma di Bolzano per definire un progetto tecnico condiviso di opere ambientalmente e territorialmente sostenibili”.

“Questo è un momento storico per il nostro territorio – ha dichiarato Arno Kompatscher, Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano - Il progetto per il riassetto della rete in alta tensione della Valle Isarco non solo garantirà sicurezza dell'approvvigionamento elettrico, ma contribuirà in maniera significativa a una migliore qualità di vita della popolazione locale. Oltre un terzo dei 190 chilometri di nuove linee ad alta tensione sarà interrato e dunque invisibile, garantendo un notevole

miglioramento in termini paesaggistici e ambientali. L'investimento di Terna sul nostro territorio ammonta a 300 milioni di euro e avrà una ricaduta significativa per il nostro territorio, anche grazie alla stretta e continuativa collaborazione tra Terna, la Provincia e le amministrazioni comunali coinvolte. Per la prima volta sul nostro territorio Terna ha "tracciato" un processo di partecipazione coinvolgendo tutta la popolazione, al termine del quale è stato delineato il nuovo tracciato. Una collaborazione forte che rappresenta una grande opportunità di sviluppo e un esempio lampante di sostenibilità per il nostro territorio".

"Oggi facciamo un ulteriore passo verso il futuro – ha dichiarato Giuliano Vettorato, Assessore all'Energia della Provincia Autonoma di Bolzano - La firma di oggi tra Provincia e Terna dà il via a una nuova fase della realizzazione del nuovo sistema dell'alta tensione in Val d'Isarco. Una fase che arriva dopo anni di pianificazione, partecipata e innovativa, assieme a Terna e a RFI, con la collaborazione dei Comuni e dei cittadini che abbiamo coinvolto, con incontri informativi e che hanno espresso le loro osservazioni, per stabilire le basi su cui realizzare il progetto. Un progetto volto a garantire maggiore sicurezza, efficienza e sostenibilità della rete elettrica locale, e che ci consentirà di sfruttare maggiormente le energie rinnovabili di cui siamo ricchi, con il vantaggio di liberare molte aree del nostro territorio dalle esistenti infrastrutture elettriche. Avanti così per l'Alto Adige del futuro".

Il riassetto della rete elettrica in Val d'Isarco, come previsto dal Protocollo d'intesa siglato nel 2018 da Terna con la Provincia Autonoma di Bolzano e RFI, potenzierà l'alimentazione della direttrice ferroviaria lungo l'asse del Brennero, grazie anche alla realizzazione di 190 km di nuove linee, delle quali oltre un terzo 'invisibili' perché interrato. Le opere di Terna permetteranno di demolire 260 km di elettrodotti aerei e oltre 1200 tralicci, liberando complessivamente oltre 600 ettari di territorio a beneficio dell'ambiente e delle comunità locali.

La progettazione dell'opera, una delle più complesse mai realizzate per un singolo intervento, conferma e rafforza il ruolo di Terna quale regista e abilitatore della transizione energetica. La vastità delle aree interessate, la maggior parte delle quali localizzata in zone di alta montagna, ha richiesto studi ambientali specialistici che hanno consentito di mettere a punto un progetto di notevole importanza nel pieno rispetto del territorio, in un'ottica di sviluppo sempre più sostenibile della rete elettrica.